

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **La Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato e le altre casse pensioni pubbliche ticinesi parteciperanno all'azione della Fondazione Ethos per un maggior controllo dei salari dei manager?**

#### ***Remunerazioni medie dei dirigenti di società nel 2007***

*Le remunerazioni medie delle 48 società maggiori quotate in borsa in Svizzera, secondo lo studio Fondazione Ethos.*

1. Consigli d'amministrazione

1.1 *Presidente del consiglio d'amministrazione e direttore generale: 10,7 mio Fr. (10 casi)*

1.2 *Presidenti del consiglio d'amministrazione: 2,1 mio. Fr. (38 casi)*

1.3 *Altri membri del consiglio d'amministrazione senza funzioni operative: 315'000 Fr. (355 casi)*

2. Membri della direzione generale

2.1 *Direttori generali: 5,4 mio. Fr. (35 casi; mancano i dati per 3 società; gli altri 10 casi rientrano nel punto 1.1)*

2.2 *Altri membri della direzione generale: 2,6 mio. Fr. (313 casi)*

Dal 1° gennaio 2007 il Codice svizzero delle obbligazioni impone alle società quotate in borsa di pubblicare i salari di ogni membro del consiglio d'amministrazione, il salario del membro meglio pagato della direzione e la remunerazione globale della direzione. Questa normativa per la trasparenza è tuttavia insufficiente, come evidenzia lo studio sulle remunerazioni nel 2007 delle 48 maggiori società quotate in borsa in Svizzera, realizzato dalla Fondazione Ethos ([www.ethosfund.ch](http://www.ethosfund.ch)), fondazione svizzera per uno sviluppo durevole creata nel 1997 a Ginevra, la quale raggruppa 79 casse pensioni. Contrariamente ai principi economici stessi continuano infatti le pratiche che favoriscono gli interessi dei dirigenti delle società anziché degli azionisti. Ethos critica il fatto che numerosi membri dei consigli d'amministrazione senza funzioni operative ricevano dei bonus, beneficino di azioni sulla base dei piani di partecipazione delle direzioni generali e ricevano delle opzioni sulle azioni: si tratta infatti di forme di remunerazione escluse dalle raccomandazioni internazionali per gli effetti perversi che possono indurre sulla gestione delle società. Per quanto riguarda la remunerazione delle direzioni generali Ethos critica il fatto che la parte variabile delle stesse non sia chiaramente correlata ai risultati a medio termine della società (obiettivi che sarebbero da fissare tenendo conto del settore economico). Inoltre permangono delle pratiche poco trasparenti relativamente al valore delle opzioni e delle azioni, quale l'utilizzazione del valore fiscale, più basso del valore di mercato: l'obiettivo evidente è di minimizzare il valore delle remunerazioni dei manager.

Un'idea per limitare le remunerazioni eccessive dei vertici delle società quotate, cresciute ancora nella maggior parte dei casi nel 2007 rispetto al 2006, è di prevedere per legge che siano gli azionisti a fissare i salari dei dirigenti delle società (una disposizione applicata nelle maggiori piazze finanziarie). Una risoluzione della Fondazione Ethos, sottoscritta da numerose casse

pensioni pubbliche elvetiche, va nella medesima direzione: essa chiede ad alcune grandi società svizzere (ABB, Credito Svizzero, Nestlé, Novartis e UBS) di operare una modifica dei loro statuti, che le obblighi a sottoporre il rapporto sulle remunerazioni dei dirigenti al voto degli azionisti. La risoluzione di Ethos, che verrà discussa dalle varie assemblee nella primavera del 2009, è sottoscritta da Aargauische Pensionskasse, Caisse d'assurance du personnel de la Ville de Genève et des Services industriels de Genève, Caisse de pensions de la République et Canton du Jura, Caisse de prévoyance du personnel des établissements publics médicaux du canton de Genève (CEH), Caisse de prévoyance du personnel enseignant de l'instruction publique et des fonctionnaires de l'administration du canton de Genève, Luzerner Pensionskasse, Pensionskasse Post, Pensionskasse Stadt Zürich, Pictet Funds SA (Ethos) e Pictet Funds SA (Pictet CH Swiss Sustainable Equities).

Altre casse pensioni sono entrate a fare parte del gruppo di sostegno alla risoluzione: Bernische Pensionskasse, BVK Personalvorsorge des Kantons Zürich, Caisse de pensions de l'Etat de Neuchâtel, Caisse de pensions du personnel communal - La Chaux-de-Fonds, Caisse de retraite et de prévoyance du personnel enseignant du Canton du Valais (CRPE), Etablissement Cantonal d'Assurance di Pully, Fastenopfer - Luzern, Fondation de la retraite du Conseil oecuménique des Eglises - Genève, Fondation de prévoyance du personnel de la Fédération Luthérienne mondiale - Genève, Fonds de prévoyance et de retraite en faveur des employés de la commune de Delémont, Pensionskasse der Evangelisch-reformierten Gesamtkirchgemeinde Bern, Pensionskasse des Opernhauses Zürich, Pensionskasse Gemeinde Weinfelden, Weinfelden, Pensionskasse SRG SSR idée suisse, Pensionskassengesellschaft des Schweizerischen Gewerkschaftsbunds, Prosperita/Stiftung für die berufliche Vorsorge - Basel, Stiftung Abendrot - Basel e The Lutheran World Federation - Endowment Fund - Genève.

Come si vede mancano ancora all'appello le casse pensioni pubbliche ticinesi.

Chiediamo quindi al Consiglio di Stato se, per il tramite dei suoi rappresentanti nelle casse pensioni, intende promuovere l'adesione al gruppo di sostegno alla risoluzione Ethos. Pensiamo in particolare alla Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato, al Fondo di previdenza per il personale EOC, alla Cassa pensioni cui aderisce l'AET, alle casse pensioni delle aziende pubbliche di trasporto, ecc.

PER IL GRUPPO PS

RAOUL GHISLETTA

CAVALLI - CORTI - GHISLETTA D. -

KANDEMIR BORDOLI - LEPORI -

LURATI - MALACRIDA - MARCOZZI -

PESTONI - STOJANOVIC